

La marcia per la pace Perugia-Assisi giunta alla XVIII edizione rivela la fecondita' dell'idea del suo inventore Aldo Capitini. Dal 1961 ad oggi la cultura della pace e della nonviolenza ha fatto un lungo cammino, ma rimane alternativa alla cultura della violenza, ancora dominante in Italia e nel mondo.

L'appello per la marcia di quest'anno va accolto come occasione per richiamare il patrimonio di pensiero lasciato dai padri fondatori della nonviolenza moderna. Va accolto “condividendo le motivazioni e gli obiettivi dell'iniziativa con cui s'intende rinnovare ed estendere la cultura e l'impegno per la pace e i diritti umani”. Il cammino per la pace e la nonviolenza rimane difficile, ma necessario per la salvezza dell'umanita'. Ci sono ostacoli e contraddizioni da superare con l'impegno quotidiano.

Una delle contraddizioni piu' grandi rimane quella di chi crede di perseguire la pace attraverso la guerra. Non “Si vis pacem, para bellum”, ma “Si vis pacem, para pacem”. L'adesione all'appello serve ad unire quanti condividono le ragioni e gli obiettivi della marcia, per manifestare la forza della nonviolenza.

Il sito:

<http://www.perlapace.it/index.php>

Informazioni di base:

http://it.wikipedia.org/wiki/Marcia_per_la_pace_Perugia-Assisi

http://it.wikipedia.org/wiki/Aldo_Capitini